

Santa Cecilia. Gerhaher conclude il ciclo per Mahler

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il concerto del 18 novembre 2011 in **Sala Sinopoli** dell'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** è il quinto di questa ultima tornata su **Mahler** ed il suo centenario dalla morte (1860-1911). Protagonisti sono i suoi **acclamati ed amati Lieder** con due interpreti di primo piano, che formano una coppia stabile in esecuzione ed incisioni per le etichette maggiori: **Christian Gerhaher** baritono e **Gerold Huber** al pianoforte. I *Lieder* sono scelti dalla raccolta *Lieder eines fahrenden Gesellen*, da "*Des Knaben Wunderhorn*" e dalle poesie di Friedrich Rückert.

Il concerto è come al solito diviso in due parti: la prima riguarda i quattro *Lieder eines fahrenden Gesellen* (*Canti di uno in cammino*), composti tra **1884** e **1887**; e la prima serie di sei *Lieder* dalla collezione "*Des Knaben Wunderhorn*" (*Il corno magico del fanciullo*), tratta dai volumi pubblicati tra 1805 al 1808 da Clemens Brentano e Achim von Arnim. Composti tra 1887 e 1891, i *Wunderhorn-Lieder* furono pubblicati nella raccolta generica nel titolo *Lieder und Gesänge* (1892) **per voce e pianoforte**; qui si sottolinea che anche i *Gesellen-Lieder* trassero il materiale dalla raccolta di Brentano-von Arnim.

La **meravigliosa prova** di **Christian Gerhaher** – allievo di Dietrich Fischer-Dieskau - che, sebbene indisposto, ha mantenuto l'impegno preso con il pubblico e con l'Accademia, inizia con il primo dei *Gesellen-Lieder*: *Wenn mein Schatz Hochzeit macht* (Quando il mio tesoro farà le nozze), un tratto ovattato al piano lo contraddistingue mentre dolcissima si inerpica la **voce, carezzando le parole**, riferite a Mahler stesso deluso dal rifiuto alla sua corte da parte della soprano Joanna Richter. Il secondo *Lied* si muove sulle stesse **naturalistiche alture** – che il piano evidenzia con tocchi rapidi - del cammino del viandante alla ricerca di sé stesso *Ging heut' morgen übers Feld* (Me ne andavo stamane sul prato) eppure lieto di andarsene per il mondo ("*Guten Tag! Guten Tag! ist's nicht eine schöne Welt?* Buongiorno! Buongiorno! Non è davvero bello il mondo?", traduzioni a cura di Sergio Sablich).

Cambio di registro per il terzo *Lied*, *Ich hab' ein glühend' Messer* (Ho una lama rovente): con circospezione si muove la voce di Gerhaher su questa **discesa tagliente con accenni funebri**. Torniamo all'idillio amoroso ma tormentato: in *Die zwei blauen Augen* (I due occhi azzurri) si nota un **nucleo reminescente e quasi corale** che culmina in una risoluzione funebre. Quest'ultimo insieme al secondo *Ging heut' morgen übers Feld* sono prima materia per la **Prima Sinfonia** di Mahler (spunti poetici, melodia e parte dell'orchestrazione). Rimandiamo ai [Proms](#) [2] di Londra del settembre 2010 per il confronto diretto (Gustav Mahler Jugendorchester; Direttore Herbert Blomstedt).

I *Lieder* provenienti da "*Des Knaben Wunderhorn*" (i primi sei nella prima parte del concerto e gli ultimi quattro nella seconda) mettono in luce con maggiore chiarezza quanto la struttura tradizionale del lied classico-romantico fosse lontana dal concetto che ne aveva invece Mahler. È anche per questo che alcuni rientrarono nelle **composizioni della II, della III e della IV Sinfonia**: *Urlicht* (Luce originaria) nella II; *Das Himmlische Leben* (La vita celestiale) rielaborato viene recepito nell'ultimo movimento della IV; *Es sungen Drei Engel* (Cantano tre

angeli) nella III e *Das irdische Leben* (La vita terrena) nel terzo movimento nella incompiuta Decima. Li abbiamo citati, sebbene non previsti nel concerto, perché aiutano l'ascoltatore e capire quanto i **Lieder** stessi siano **la prima, fervida rivoluzione di Mahler** a costruzione della sua musica.

I *Wunderhorn-Lieder* iniziano con [Wer hat dies Liedlein erdacht](#) [3] (registrazione del 1979 – spesso vengono interpretati da un soprano - Brigitte Fassbaender mezzo-soprano e Dietrich Fischer-Dieskau baritono; Rundfunk-Sinfonieorchester Saarbrücken condotta da Hans Zender) e continuano con l'**epitaffio fintamente giocoso** per un cuculo *Ablösung im Sommer* (Cambio della guardia in estate) di cui prende il posto il più degno usignolo: lo *Scherzo* della **Terza Sinfonia** trae da qui alcuni dei suoi motivi centrali. I **seguenti quattro** (*Ich ging mit Lust durch einen grünen Wald/ Um schlimme Kinder artig zu machen/ Rheinlegendchen/ Der Schildwache Nachtlied*) si fanno **più austeri e intimi** e **la voce di Gerhaer** anche su questi ultimi **svetta lirica**. Il tenore è cambiato ormai per tutte le liriche e si ode un **intenso rimpianto affiorare** da tutti: i ritmi danzanti sono contrassegnati poi da **dissonanze** ed alcuni, come *Ich ging mit Lust durch einen grünen Wald* (Allegro me ne andavo per un verde bosco), coincidono, per struttura ritmica e motivica, con il **Gesang**.

La seconda parte si apre ancora sui *Wunderhorn-Lieder* immergendosi ancora più pervicacemente in quelli dal **tono più aspro e dai contrasti più evidenti**, oppure rilasciando **triste e tormentate note** la cui levità nemmeno il pianoforte riesce a dissuadere dal naufragare nelle speranze disattese. Le ottime **traduzioni di Quirino Principe** ci fanno da supporto nel declinare le liriche mentre musicalmente, alcune, sembrano adombrare il **tocco lisztiano** delle sue *Nuages gris*, sia per timbro sia per l'andamento complessivamente lento e dai toni umbratili e nostalgici.

I *Lieder* tratti dalle poesie di **Friedrich Rückert** sono **intensamente mahleriani**, nel senso più alto di **corrispondenza pura con l'originario tessuto che lo innerva**, nelle note direttamente emergenti dalla sua interiorità, e lui le predilige fra tutte come coniate per diventare *Lied*. I **toni patetici, sopraffini** anche nel canto di questa seconda parte che nota un Gerhaer più stanco (ricordiamo l'indisposizione) ed il compagno pianista Huber che lo sostiene per simbiosi empatica, fanno affiorare **ostinati come crome reiterate** per sfociare prima nel *Lied dedicato ad Alma* *Liebst Du um Schönheit* (Se ami una cosa perché è bella, 1902); poi in [Ich bin der Welt abhanden gekommen](#) [4](Ormai non mi ha più il mondo, 1901), parabola che nel senso più assoluto riflette il sentire che s'ode ovunque nella musica di Mahler, ed il cui motivo affine lo si può riconoscere nell'[Adagietto](#) [5] della *Quinta Sinfonia*.

Riportiamo a chiosa l'ultimo verso come a salutare Mahler in questo doveroso excursus: “**Nell'alto del mio cielo vivo solo, nel mio amore, nel mio canto io riposo**” (Ich leb allein in meinem Himmel/In meinem Lieben in meinem Lied, trad. Quirino Principe).

Per l'ascolto consigliamo per [Deutsche Grammophon](#) [6] (2010) i *Des Knaben Wunderhorn* (più l'*Adagio* dalla Decima) con Gerhaer: Boulez sul podio della Cleveland Orchestra e la versione precedente del 1999 con Anne Sophie Von Otter e Thomas Quasthoff con Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker. Invece i *Mahler Lieder* con Huber al piano sono incisi da [Sony Classic](#) [7] (2009). La maggior parte delle incisioni di Gerhaer, in particolare con Huber con cui l'afflato è eccezionale, sono pubblicate da Sony.

Publicato in: GN3 Anno IV 21 novembre 2011

//

Scheda**Titolo completo:**

[Accademia Nazionale di Santa Cecilia](#) [8]

Venerdì 18 novembre 2011 Sala Sinpoli ore 20.30

Stagione di musica da Camera 2011-2012

I Lieder di Mahler

[CHRISTIAN GERHAER](#) [9]baritono

[GEROLD HUBER](#) [10] pianoforte

Lieder eines fahrenden Gesellen

Wenn mein Schatz Hochzeit macht

Santa Cecilia. Gerhaer conclude il ciclo per Mahler

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Ging heut' morgen übers Feld
Ich hab' ein glühend' Messer
Die zwei blauen Augen

Lieder da "*Des Knaben Wunderhorn*"

Wer hat dies Liedlein erdacht
Ablösung im Sommer
Ich ging mit Lust durch einen grünen Wald
Um schlimme Kinder artig zu machen
Rheinlegendchen
Der Schildwache Nachtlied
Lied des Verfolgten im Turm
Das irdische Leben
Zu Straßburg auf der Schanz'
Wo die schönen Trompeten blasen

Lieder da *poesie di Friedrich Rückert*

Blicke mir nicht in die Lieder
Ich atmet' einen linden Duft
Um Mitternacht
Liebst Du um Schönheit
Ich bin der Welt abhanden gekommen

Articoli correlati: [Gergiev dirige Mahler a Santa Cecilia. Le apocalissi celesti della Quarta e della Decima](#) [11]
[Mozart e Mahler a Santa Cecilia. Tra il classicismo viennese e il superamento della tradizione](#) [12]
[Santa Cecilia e la Sesta Sinfonia di Mahler. La forma elegiaca della Sehnsucht](#) [13]
[Santa Cecilia festeggia Mahler. Un poema sulla creazione dai toni nietzscheani](#) [14]
[Santa Cecilia. La Nona di Mahler. Dove la musica si sposa con il silenzio](#) [15]
[Santa Cecilia. La Quinta di Mahler. L'angoscia segreta della Grande Vienna](#) [16]

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-gerhaer-conclude-ciclo-mahler>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/christian-gerhaer-gerold-huber>

[2] <http://www.youtube.com/watch?NR=1&v=cwJ0qk4tnTE>

[3] http://www.youtube.com/watch?v=hVE7S_wsYvc&feature=related

[4] <http://www.youtube.com/watch?v=bxh-VTqNK0c>

[5] <http://www.youtube.com/watch?v=CFQQsu6VBYA&feature=fvwrel>

[6] <http://www.deutsche Grammophon.com>

[7] <http://www.sonymasterworks.com/>

[8] <http://www.santacecilia.it/>

[9] <http://www.gerhaer.de/>

[10] <http://www.gerold-huber.de/>

[11]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/gergiev-dirige-mahler-santa-cecilia-apocalissi-celesti-della-quarta-della-decima>

[12]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/mozart-mahler-santa-cecilia-tra-classicismo-viennese-superamento-della-tradizione>

[13] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-sesta-sinfonia-di-mahler-forma-elegiaca-della-sehnsucht>

Santa Cecilia. Gerhaher conclude il ciclo per Mahler

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

[14]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-festeggia-mahler-poema-sulla-creazione-dai-toni-nietzscheani>

[15] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-nona-di-mahler-dove-musica-si-sposa-con-silenzio>

[16] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-quinta-di-mahler-langoscia-segreta-della-grande-vienna>